

ipovedenti il percorso

## Un chip a costo zero per la strada dei ciechi

■ (f.man.) Percorso guidato ad alta tecnologia in arrivo per i ciechi di Varese grazie ai microchip recuperati dallo stomaco dei bovini al momento del macello.

Sorprendente ed estremamente efficace, è la soluzione trovata dal Ccr di Ispra per rispondere allo stesso tempo a due necessità: abbattere i costi dei microchip che vanno affondati nella pavimentazione pedonale e riutilizzare almeno qualcuno dei 50 milioni di trasponder, piccoli cilindri in ceramica con un microchip all'interno appunto, che ogni anno devono essere smaltiti dai macelli di tutta l'Europa.

Quello ideato dal Ccr per Varese sarà il terzo percorso di questo tipo attivo nella penisola e collegherà le stazioni al Comune attraversando il centro città per guidare i non vedenti nei punti di interesse che si trovano lungo la strada, un po' come se fosse un navigatore: si potrà impostare la farmacia, la banca, la posta, il negozio di elettronica o il panettiere. Il primo percorso è già stato attivato nel 2007 sul lungolago di Laveno e il primo tratto sperimentale varesino è stato installato ieri mattina da Palazzo Estense a piazza Monte Grappa, così parecchi soci dell'Unione ciechi e ipove-

endenti di Varese hanno potuto sperimentarlo personalmente: i microchip inseriti nella pavimentazione sono riconoscibili da uno speciale bastone che presto sarà reso disponibile sul mercato; questo, dotato di Bluetooth, comunicherà le informazioni utili al pedone attraverso il cellulare, mentre il cellulare a sua volta, invierà un segnale wi-fi ai semafori del centro attivando la chiamata pedonale.

Lo avevano annunciato tempo fa, ma oggi è stato il turno della sperimentazione e a breve, forse addirittura il prossimo mese, potremo vederlo realizzato.



### CON LA SVIZZERA

#### Cellule staminali Più tecnologia per Biocell Center

Un nuovo metodo per crioconservare le cellule staminali prelevate da liquido amniotico: lo hanno realizzato il centro biotecnologico Biocell Center di Busto Arsizio e l'azienda svizzera Sintetica, in collaborazione il team di engineering di Micro-Macinazione Sa che ha fornito il supporto ingegneristico.

Rispetto al primo prototipo, già in funzione a Busto Arsizio, il nuovo isolatore è indubbiamente più rapido, e rende così possibile elaborare un maggior numero di campioni, con beneficio sui costi. Inoltre il Vhp (Vapor hydrogen peroxide) non è più un elemento esterno, ma è inglobato all'interno dell'isolatore stesso, consentendo una maggiore facilità di lavorazione dei campioni, mentre il programma di gestione di isolatore e Vhp è stato centralizzato in unico Plc. Caratteristiche che consentiranno al Biocell Center di svolgere al meglio il proprio compito: da oggi, infatti, anche in tutta la Confederazione elvetica, sarà finalmente possibile crioconservare le cellule staminali prelevate da liquido amniotico. Biocell Center, società attiva anche negli Usa, apre a Sorengo una sua struttura, in cui, spiega il professor Giuseppe Simoni, già docente di genetica medica all'università di Milano e direttore scientifico di Biocell «verranno conservati i primi tre millilitri di liquido amniotico prelevati durante l'amniocentesi cui, per altri motivi, le future mamme decidono di sottoporsi e che solitamente vengono eliminati».

### [ IL NUOVO GIOCO/IERI IL DEBUTTO ]

## «Win for life» fa subito il botto

Ricevitorie varesine prese d'assalto. I tabaccai sorridono: «Si sono lanciati»

■ Dopo il posto di lavoro in palio al gratta e vinci del supermercato, arriva anche a Varese la rincorsa alla giocata vincente per l'assegno vitalizio. Questa volta a garantirlo al fortunato scommettitore sarà la Sisal, azienda che gestisce i più comuni concorsi a pronostici in Italia: Superenalotto, Totip+, Tris. E da ieri mattina alle dieci anche la novità assoluta, Win for Life. Un gioco che ad appena un'ora dalla partenza, fissata alle 10 del mattino, ha fatto fare il pieno alle ricevitorie della città.

#### PIU' DI UNA SCHEDINA

Solo un'ora, appunto, e nelle ricevitorie del centro mediamente una ventina di varesini avevano già fatto la loro prima puntata. Prima e multipla, per l'esattezza: anche nella fase di avvio del nuovo gioco la maggior parte dei concorrenti ha scelto di compilare più di una schedina. La vincita d'altra parte è particolarmente appetibile: il primo premio si avvicina a un milione di euro, 960 mila precisamente, che però saranno erogati nell'arco di vent'anni nella misura di 4 mila euro al mese. Quanto basta per permettersi una vita oltremodo dignitosa e senza il rischio di abusare delle cifre esorbitanti messe in palio da questi concorsi, trovandosi poi con le tasche vuote. La procedura è molto semplice e

non ci è voluto molto perché anche i varesini meno preparati sul tema capissero come giocare: si scelgono dieci numeri dei venti stampati sulla schedina. Una volta registrata la giocata, il sistema assegna un undicesimo numero, detto anche "il numerone", che se coinciderà con quello estratto, insieme naturalmente a tutti e dieci gli altri numeri che devono essere indovinati, darà via libera all'assegno ventennale. Le vincite minori partono da sette numeri centrati sui dieci estratti, e le estrazioni avvengono con cadenza oraria fino alle 20.

#### TREDICI ESTRAZIONI

Le statistiche dicono che vincere il primo premio, cioè i 4 mila euro al mese, è duecento volte più facile che centrare il «6» al Superenalotto. Fermo restando che per ogni combinazione giocata al gioco più gettonato della Sisal, la probabilità di vincita secca è di 1 su 622 milioni 614 mila e 630. Per i varesini che abbiano scelto Win for Life quindi resta pur sempre una possibilità di vincita ogni 3 milioni 111 mila e 073 schedine giocate.

«Non penso di vincere, però lo spero - ammette Giovanna Gervasini con una ricevuta in mano - altrimenti non avrei neanche giocato». Aveva già sentito parlare del gioco ma è stata convinta dal tabaccaio di fiducia.



Emanuela Mazzitelli nella sua ricevitoria

■ Il premio più grosso per chi fa dieci è un assegno mensile da 4 mila euro per vent'anni

«Varesina doc», come dice lei stessa, 65 anni, sarebbe ben felice di trovarsi con una pensione di tutto rispetto per il prossimo ventennio. E così ha scommesso 18 euro nel nuovo gioco, cioè una per ogni estrazione della giornata. «Sono in tanti ad aver fatto la giocata per tutte le estrazioni - conferma Paolo Antolini della ricevitoria in viale Aguggiari 1 - la gente di sicuro si è lanciata subito, ho nota-

to molta curiosità». I clienti, e lo confermano tutti, sono stati quelli abituali di ogni ricevitoria. «Da noi hanno giocato in tanti, anche ragazzi sotto ai trent'anni - dice Roberto Mazzone della ricevitoria in corso Matteotti - ha avuto successo da subito ma per noi è un lavoro: vuol dire scrivere ed esporre i risultati ogni ora per tredici volte al giorno».

Francesca Manfredi

### SEMINARIO A PALAZZO



#### Uffici anagrafe riuniti per la legge Maroni

Pomeriggio di studio, ieri, al Salone Estense. Il comune di Varese, in collaborazione con l'Associazione nazionale ufficiali di stato civile ed anagrafe, ha organizzato un seminario sul tema «Pacchetto sicurezza: cosa cambia per l'Anagrafe e lo Stato civile». Relatore è stato Luca Tafani, esperto Anusca.

### IL GIOIELLO DI MV AGUSTA



#### Tecnologia e design per la super Brutale

Conserva le linee essenziali del modello che per anni ha fatto battere il cuore degli appassionati, ma rinnova e arricchisce il contenuto tecnologico: è la nuova Brutale 990R e 1090RR presentata da MV Agusta. Tra le caratteristiche, super prestazioni e maggiore facilità di utilizzo.

### CIRCOSCRIZIONE DUE



#### Al parlamentino per la scuola Foscolo

Tornano via via a riunirsi i parlamentini di quartiere. Ieri è toccato alla circoscrizione due che è stata chiamata a pronunciarsi sulla delibera che riaccorpava le scuole. Tante le voci contro i tagli. Un consigliere - Lorenzo Macchi - si è presentato con un cartello - con la scritta Foscolo - appiccicato al maglione.